

Cl.: 1.1.02

DECRETO n. 582

del 23/12/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI,  
SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI  
RILEVANZA COMUNITARIA

**II DIRETTORE GENERALE – Dott. Salvatore Mannino**

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Cominelli

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Silvana Cirincione

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott.ssa Carolina Maffezzoni

Responsabile del procedimento: PIERINA GHILARDI

## IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- l'art. 97 della Costituzione;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti) e ss.mm.ii.;
- l'art. 9, comma 3, secondo periodo, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi, d'intesa con la Conferenza unificata, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di analisi del Tavolo dei soggetti aggregatori e in ragione delle risorse messe a disposizione ai sensi del comma 9, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure";
- il D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 e ss.mm.ii. che ha individuato le categorie di beni e servizi con le relative soglie di valore al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal citato Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 e dei successivi aggiornamenti;
- la nota congiunta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero della Salute e del Commissario alla Revisione della spesa, prot. 20518/2016 del 23 febbraio 2016, volta a fornire indicazioni utili circa le modalità di attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi del settore sanità, in ottemperanza all'art. 9, dei già richiamati D.L. n. 66/2014 e del DPCM del 24 dicembre 2015, in particolare laddove consente di procedere alla "proroga del contratto nel caso in cui vi sia espressa previsione nel bando di gara iniziale (con procedura aperta o ristretta) e nei termini in esso disciplinati, e comunque non oltre la data di attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di CONSIP (art. 1, comma 550, Legge di Stabilità 2016)";
- il punto 8 del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 febbraio 2016, il quale prevede che "Le Stazioni Appaltanti di cui al punto 5 che intendono realizzare affidamenti nelle categorie di cui al DPCM art. 1 che non trovassero una iniziativa attivata da CONSIP ovvero dal Soggetto Aggregatore territorialmente competente, e quest'ultimo non avesse stretto appositi accordi con altro soggetto aggregatore per la specifica categoria merceologica, dovranno selezionare «Iniziativa non attiva presso il soggetto aggregatore (di cui all'art 9 commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o CONSIP e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG». Esse potranno procedere all'acquisizione di CIG con le consuete modalità";
- le linee guida ANAC emanate in applicazione del codice dei contratti;
- le regole di sistema regionali, di anno in anno emanate dalla Regione Lombardia che, con apposita DGR, detta specifiche disposizioni in materia;
- la legge regionale n. 33/2007 articolo 1, comma 6 bis1 che prevede che gli enti del sistema di cui agli Allegati A1 e A2 della l.r. 30/2006, ad eccezione dei soggetti di diritto privato indicati nel citato allegato A2, sono obbligati ad utilizzare le convenzioni, gli accordi quadro ed ogni strumento contrattuale stipulato, in favore dei medesimi, dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti ai sensi del comma 4, lettera a) e c) e c-bis);
- la legge 296/2006, articolo 1, comma 449 che stabilisce che gli enti del SSN sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento, ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni/quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma

449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

- la Circolare n. 2 del 24/06/2016 dell'AGID - Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016);
- il Piano Triennale Anticorruzione dell'Agenzia;
- il Codice di comportamento adottato dall'Agenzia;

Richiamato il decreto n. 34 del 31/01/2017 “Riadozione della proposta di piano di organizzazione aziendale strategico (POAS) dell'ATS della Val Padana a seguito delle osservazioni regionali”;

Ritenuto di procedere all'approvazione di apposito regolamento relativo a lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

Visto il regolamento all'uopo predisposto composto da n. 14 pagine e n. 10 articoli, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

Constatato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Azienda;

Vista l'attestazione della dott.ssa Pierina Ghilardi nella duplice veste di responsabile del procedimento amministrativo e di Direttore U.O.C. Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale in ordine alla regolarità tecnica ed alla legittimità del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario;

## D E C R E T A

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Regolamento relativo a lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria composto da n. 14 pagine e n. 10 articoli, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore dal 01.01.2020;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Agenzia;
- 5) di disporre, a cura dell'UOC Affari Generali, Legali e Istituzionali la pubblicazione all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Firmato digitalmente  
Dott. Salvatore Mannino



**REGOLAMENTO  
PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E  
FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI  
RILEVANZA COMUNITARIA  
DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL  
PADANA**



## Sommario

<b>Titolo I - Normativa di riferimento e disposizioni generali.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 1 Oggetto del Regolamento, normativa di riferimento e definizioni .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 Principi generali .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 3 Programmazione, competenze nell'adozione dei provvedimenti e soggetti coinvolti negli affidamenti.....</b>	<b>7</b>
<b>Titolo II – Lavori, servizi e forniture di importo unitario inferiore alle soglie comunitarie.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 4 Lavori, servizi e forniture di importo unitario inferiore a € 200,00 .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 5 Lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00 .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 6 Lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00 ....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 7 Lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 e servizi e forniture di importo superiore a € 40.000 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria .....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 8 Lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 e lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 fino alla soglia di rilevanza comunitaria .....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 9 Affidamento di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi.....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 10 Disposizioni finali entrata in vigore .....</b>	<b>14</b>



## Titolo I - Normativa di riferimento e disposizioni generali

### **Art. 1 Oggetto del Regolamento, normativa di riferimento e definizioni**

#### Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina gli acquisti di lavori, servizi e forniture dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti) e ss.mm.ii..

#### Soglie di rilevanza comunitaria

Le soglie di rilevanza comunitaria del D.lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 35, sono periodicamente rideterminate (di norma ogni due anni) con provvedimento della Commissione Europea che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Le soglie di rilevanza comunitaria sono - alla data del presente regolamento - le seguenti:

- a) € 5.225.000,00 per appalti pubblici di lavori;
- b) € 221.000,00 per appalti pubblici di forniture e servizi;
- c) € 750.000,00 per appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nell'allegato IX al sopra citato Codice dei contratti.

Tutti gli importi indicati nel presente regolamento si intendono IVA esclusa.

#### Normativa di riferimento

Le disposizioni contenute nel presente regolamento sono redatte in osservanza con quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e tengono conto, inoltre, delle indicazioni di cui:

- all'art. 97 della Costituzione;
- alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti) e ss.mm.ii.;
- all'art. 9, comma 3, secondo periodo, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi, d'intesa con la Conferenza unificata, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di analisi del Tavolo dei soggetti aggregatori e in ragione delle risorse messe a disposizione ai sensi del comma 9, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure"*;
- al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 e ss.mm.ii. che ha individuato le categorie di beni e servizi con le relative soglie di valore al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal citato Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 e dei successivi aggiornamenti;
- dalla nota congiunta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero della Salute e del Commissario alla Revisione della spesa, prot. 20518/2016 del 23 febbraio 2016, volta a fornire



indicazioni utili circa le modalità di attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi del settore sanità, in ottemperanza all'art. 9. Dei già richiamati D.L. n. 66/2014 e del DPCM del 24 dicembre 2015, in particolare laddove consente di procedere alla "proroga del contratto nel caso in cui vi sia espressa previsione nel bando di gara iniziale (con procedura aperta o ristretta) e nei termini in esso disciplinati, e comunque non oltre la data di attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di CONSIP (art. 1, comma 550, Legge di Stabilità 2016)";

- al punto 8 del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 febbraio 2016, il quale prevede che *"Le Stazioni Appaltanti di cui al punto 5 che intendono realizzare affidamenti nelle categorie di cui al DPCM art.1 che non trovassero una iniziativa attivata da CONSIP ovvero dal Soggetto Aggregatore territorialmente competente, e quest'ultimo non avesse stretto appositi accordi con altro soggetto aggregatore per la specifica categoria merceologica, dovranno selezionare «Iniziativa non attiva presso il soggetto aggregatore (di cui all'art 9 commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o CONSIP e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG». Esse potranno procedere all'acquisizione di CIG con le consuete modalità.";*
- alle linee guida ANAC emanate in applicazione del codice dei contratti;
- alle regole di sistema regionali, di anno in anno emanate dalla Regione Lombardia che, con apposita DGR, detta specifiche disposizioni in materia;
- alla legge regionale n. 33/2007 articolo 1, comma 6 bis<sup>1</sup> che prevede che gli enti del sistema di cui agli Allegati A1 e A2 della l.r. 30/2006, ad eccezione dei soggetti di diritto privato indicati nel citato allegato A2, sono obbligati ad utilizzare le convenzioni, gli accordi quadro ed ogni strumento contrattuale stipulato, in favore dei medesimi, dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti ai sensi del comma 4, lettera a) e c) e c-bis);
- alla legge 296/2006, articolo 1, comma 449 che stabilisce che gli enti del SSN sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento, ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni/quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- all'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, *" Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.";*
- alla Circolare n. 2 del 24/06/2016 dell'AGID - Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione"



previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016);

- al Piano Triennale Anticorruzione dell'Agenzia;
- al Codice di comportamento adottato dall'Agenzia.

### Definizioni

Nel presente regolamento sono assunte le seguenti definizioni:

- Codice dei contratti: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP): il soggetto di cui agli articoli 31 e 101, comma 1, del Codice dei contratti;
- Direttore dei Lavori (DL): il soggetto di cui all'art. 101, commi 1, 2 e 3 del Codice dei contratti;
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): il soggetto di cui all'art. 101, comma 1, del Codice dei contratti;
- Responsabile dei Lavori (RL): il soggetto di cui all'art. 89, comma 1, lettera c), del D.Lgs.81/2008;
- Verifica preventiva della progettazione: la verifica, nell'ambito dei contratti relativi ai lavori, di cui all'art. 26 del Codice dei contratti;
- Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP): il soggetto di cui all'art. 89, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 81/2008;
- Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione (CSE): il soggetto di cui all'art. 89, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 81/2008;
- Collaudatore (tecnico-amministrativo): il soggetto di cui all'art. 101, comma 1, del Codice dei contratti;
- Acquisizioni in amministrazione diretta: le acquisizioni effettuate dall'Agenzia con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del RUP così come indicato dall'art. 3, comma 1 lett. gggg) del Codice dei contratti;
- Soglie di rilevanza comunitaria: le soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti.

## **Art. 2 Principi generali**

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure di cui all'art. 36 del Codice dei contratti, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, del Codice dei contratti e, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

Nell'espletamento delle procedure di cui al citato art. 36 del Codice dei contratti, devono essere garantiti, in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità degli atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;





- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

In relazione al principio di trasparenza e in osservanza all'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti, l'ATS:

- pubblica e mantiene aggiornati sul proprio sito istituzionale - nella sezione "Amministrazione trasparente" e con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013 - tutti gli atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 del Codice dei contratti ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162 del Codice stesso;
  - pubblica i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione con le modalità previste dal d.lgs. 33/2013;
- Ai sensi del successivo comma 2 dell'art. 29 del Codice dei contratti gli atti di cui sopra sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa.

Tutte le acquisizioni effettuate secondo il presente regolamento sono improntate altresì al rispetto:

- a) del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali, approvato con D.G.R. n. 1751 del 17.06.2019;
- b) delle linee programmatiche di indirizzo disposte annualmente da Regione Lombardia, in tema di gestione degli acquisti degli Enti del S.S.R.;
- c) degli obiettivi generali dell'Agenzia nei limiti di disponibilità del budget, come da Bilancio di Previsione approvato;
- d) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'ATS vigente tempo per tempo;
- e) Codice di comportamento dell'ATS.

#### Ambiti di aggregazione

Il processo di acquisizione di lavori, servizi e forniture, per gli ambiti merceologici e le soglie diversi da quelli individuati dal DPCM 24 dicembre 2015 e ss.mm.ii., conformemente alla normativa vigente, può essere ricondotto alle seguenti tipologie:

##### 1) Acquisti in forma aggregata/adesione

- a) Acquisto di lavori, servizi e forniture mediante adesione a Convenzioni stipulate da Centrali di Committenza nazionale e/o regionali (CONSIP Spa – ARIA Spa);



- b) Acquisto di lavori, servizi e forniture mediante procedure di gara aggregate (sia nel caso in cui l'ATS ricopra il ruolo di capofila che di Azienda aggregata);
- c) Acquisto di lavori, servizi e forniture mediante adesione a procedure consorziate che prevedano la possibilità di adesioni successive.

2) Acquisti gestiti in forma singola

Rientrano in tale tipologia di acquisti inseriti nel Programma Annuale di Forniture, Servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00.

In via residuale è possibile avviare procedure di gara in forma singola superiori ad € 40.000,00, previa comunicazione alla Regione.

Tutte le procedure di affidamento superiori ad € 5.000,00 devono essere espletate sulle piattaforme telematiche Consip (MEPA) o ARIA (Sintel).

**Art. 3 Programmazione, competenze nell'adozione dei provvedimenti e soggetti coinvolti negli affidamenti**

Programmazione forniture, servizi e lavori

Il Direttore dell'UOC Approvvigionamenti e tecnico patrimoniale ogni anno predispone, in base ai contratti in scadenza ed alle richieste pervenute dai servizi:

- entro il 31/01 il Programma Annuale di Forniture, Servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00;
- entro il 31/3 il Programma Biennale di Forniture e Servizi (e i relativi aggiornamenti annuali), con l'indicazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00;
- entro il 31/3 il Programma Triennale dei lavori pubblici (e i relativi aggiornamenti annuali), con l'indicazione degli lavori di importo unitario stimato pari o superiore a € 100.000,00;
- entro il 31/10 il Programma Biennale degli acquisti di Beni e Servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro (e i relativi aggiornamenti annuali).

Tutti i documenti vengono approvati con specifico decreto del Direttore Generale.

Competenze nell'adozione dei provvedimenti di affidamento

Gli atti relativi alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 sono adottati dal Direttore Approvvigionamenti e tecnico patrimoniale, ai sensi del regolamento approvato con Decreto del Direttore Generale n.1 del 12.01.2018.

Gli atti relativi alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 sono adottati dal Direttore Generale.

Gli atti di adesione a convenzioni ARIA o Consip, di qualunque importo, sono adottati dal Direttore Generale.

Gli atti di presa d'atto delle aggiudicazioni di gare aggregate, di qualunque importo, sono adottati dal Direttore Generale.



### Soggetti coinvolti negli affidamenti

#### Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti, per ogni affidamento, il Responsabile unico del Procedimento è individuato attingendo dalle figure professionali presenti in ATS dotate di competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato.

Progettista, del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, del Direttore dei Lavori e suoi assistenti, del Collaudatore statico e/o tecnico-amministrativo nelle procedure di acquisizione dei lavori. Il RUP, nelle procedure di acquisizione dei lavori, individua, con propria nota di incarico da trasmettere agli interessati dell'UOS Tecnico Patrimoniale:

- Il Progettista/i Progettisti;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione - ove necessario;
- il Direttore dei Lavori;
- gli assistenti del Direttore Lavori -ove necessari;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione - ove necessario;
- il Collaudatore (statico e/o tecnico amministrativo) - ove necessario;

E' necessario acquisire preventivamente l'assenso e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei soggetti incaricati delle funzioni di cui sopra.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e suo assistente, del Collaudatore nelle procedure di acquisizione di servizi e forniture.

Il RUP, nelle procedure di acquisizione dei servizi e forniture, nomina, con propria nota di incarico da trasmettere agli interessati:

- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione - ove necessario;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto- qualora il RUP non assuma direttamente tale ruolo;
- l'assistente del Direttore dell'Esecuzione del Contratto - ove necessario;
- il Collaudatore - ove necessario;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione - ove necessario;

E' necessario acquisire preventivamente l'assenso e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei soggetti incaricati delle funzioni di cui sopra.

#### Responsabili uffici/servizi richiedenti

I Responsabili dei diversi uffici/servizi dell'ATS interessati all'acquisto sono tenuti ad assicurare al RUP il necessario contributo, con assunzione delle rispettive responsabilità, finalizzato a garantire, nel procedimento acquisitivo, il rispetto dei principi sopra enunciati.

In particolare, i Responsabili dei diversi uffici/servizi dell'ATS interessati all'acquisto sono coinvolti, con assunzione di responsabilità, nella fase di progettazione dell'acquisto per la corretta individuazione del fabbisogno e dell'interesse pubblico che si intende conseguire, al fine di determinare:

- a) le effettive necessità;
- b) il congruo dimensionamento;
- c) le soluzioni più adatte e convenienti.

#### Responsabile UOS Sistemi Informativi e DWH

Tutte le richieste di beni e servizi informatici, devono necessariamente essere sottoposte al visto di approvazione del Responsabile UOS Sistemi Informativi e DWH.

Responsabile Comunicazione

Tutte le richieste di prodotti grafici, servizi a valenza esterna, eventi, manifestazioni, ecc. devono essere sottoposte al visto di approvazione del Responsabile Comunicazione.

**Titolo II – Lavori, servizi e forniture di importo unitario inferiore alle soglie comunitarie**Premessa

Il citato art. 36 del Codice dei contratti, individua procedure semplificate per la selezione del contraente per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, in relazione a differenti importi e propriamente:

- affidamento diretto per importi inferiori a € 40.0000, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- affidamento diretto per importi superiori a € 40.000,00 come segue:
  - da € 40.000,00 euro e inferiore a € 150.000 per i lavori previa valutazione di almeno 3 preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
  - da € 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilievo comunitario, per i servizi e le forniture previa valutazione di almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63 del codice dei contratti:
  - da € 150.000 euro e inferiore a € 350.000 per i lavori previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
  - da € 350.000 euro e inferiore a € 1.000.000 per i lavori previa consultazione di almeno 15 operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- procedura aperta di cui all'art. 60 del codice contratti:
  - per lavori da € 1.000.00,00 e fino alla soglia di cui art. 35 del codice contratti;

Il RUP ha in ogni caso la facoltà di ricorrere alle procedure ordinarie.

Le acquisizioni di lavori, servizi e forniture previste dal presente regolamento sono aggiudicati sulla base del criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 c. 9-bis del codice dei contratti.

In caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione giudicatrice, ai sensi degli artt. 77 e 78 del Codice dei contratti.

L'ATS tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.



I limiti di spesa indicati nel presente regolamento si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura attivata. È vietato l'artificioso frazionamento degli acquisti al fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti e del presente regolamento.

#### **Art. 4 Lavori, servizi e forniture di importo unitario inferiore a € 200,00**

##### Acquisti di servizi e forniture per cassa

Per gli acquisti effettuati in contanti, si rinvia alla procedura di qualità PP5.0.21 "Gestione cassa economale".

#### **Art. 5 Lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00**

##### Avvio ed esperimento della procedura

Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00 avvengono attraverso l'acquisizione di un preventivo/offerta - anche di un solo operatore economico – preferibilmente mediante piattaforma telematica (Mepa o Sintel).

L'affidamento e l'esecuzione dei lavori può avvenire anche tramite "amministrazione diretta".

Il RUP è responsabile del rispetto dei principi generali di trasparenza, economicità e parità di trattamento; l'affidamento avviene in base ai budget di spesa preassegnati annualmente nel Decreto di approvazione del Programma Annuale di Forniture, Servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00.

##### Stipula del contratto

Il contratto viene stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio o in modalità telematica sulla piattaforma MEPA.

##### Stand still

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice dei contratti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

##### Garanzia

Ai sensi dell'art. 103 c. 11 del Codice dei contratti, l'ATS si riserva di non chiedere la garanzia definitiva per affidamenti inferiori a € 5.000,00.

##### Rendicontazione

Di norma ogni trimestre, entro il 30 del mese successivo alla sua scadenza, il Direttore UOC Approvvigionamenti e tecnico patrimoniale è tenuto a rendicontare tramite propria determinazione le spese sostenute che, cumulativamente, non potranno superare il budget di spesa annuo già definito in precedenza nel Decreto di approvazione del Programma Annuale di Forniture, Servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00.

Nella Determinazione il Direttore Approvvigionamenti e tecnico patrimoniale darà conto anche della motivazione in merito alla scelta degli affidatari, qualora la scelta non sia meramente economica.

La Determinazione è pubblicata sul sito aziendale nella sezione bandi di gara – esiti e nella sezione Resoconti contratti scaduti.

**Art. 6 Lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00**Avvio della procedura

La procedura prende avvio con la pubblicazione sul sito ATS – nella sezione Bandi di gara – Bandi in scadenza dell’avviso di manifestazione di interesse.

L’avviso contiene:

- Descrizione sintetica del bene, servizio o lavoro da affidare;
- Importo presunto a base d’asta;
- Criterio di selezione del contraente;
- Indicazione della piattaforma telematica su cui verrà espletata la procedura e relativa categoria merceologica di riferimento;
- Tempi indicativi di espletamento della procedura;
- Modalità di invio della manifestazione di interesse;
- Modalità di invito dei candidati che avranno manifestato interesse;
- Riferimenti del RUP.

L’affidamento e l’esecuzione dei lavori può avvenire anche tramite “amministrazione diretta”.

Per beni e servizi ricompresi nelle categorie merceologiche presenti sul MEPA, è facoltà del RUP procedere, in alternativa alla manifestazione di interesse, all’invito di tutti i fornitori presenti nella categoria stessa.

Espletamento della procedura

Scaduti i termini per la presentazione della manifestazione di interesse, il RUP procede all’espletamento della procedura sulla piattaforma telematica indicata nell’avviso, invitando tutti i soggetti che hanno presentato istanza.

La predisposizione del capitolato indicante le specifiche tecniche della fornitura, servizio o lavoro da acquistare è a cura del servizio richiedente.

La procedura sarà espletata anche in presenza di una sola istanza.

Poiché l’avviso di manifestazione di interesse è aperto a tutti e, tutti i soggetti che presentano istanza vengono invitati alla procedura, senza discrezionalità del RUP, il principio di rotazione è rispettato.

Il principio di rotazione è considerato rispettato anche con l’invito di tutti i fornitori presenti nella categoria merceologica di riferimento.

Verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di ordine generale

Ai sensi dell’art. 36, c. 6-ter del Codice dei contratti, nelle procedure di affidamento effettuate nell’ambito dei mercati elettronici (MEPA e Sintel), la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali qualora l’aggiudicatario non rientri tra gli operatori verificati a campione da CONSIP o ARIA, in fase di ammissione/permanenza ai mercati elettronici stessi.

Perfezionamento della procedura

La procedura si conclude con l’adozione di una Determinazione dirigenziale adottata dal Direttore UOC Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale.

La Determinazione è pubblicata sul sito aziendale nella sezione bandi di gara – esiti di gara e contratti.

Stipula del contratto

Il contratto viene stipulato mediante corrispondenza, secondo l’uso del commercio o in modalità telematica sulla piattaforma MEPA.



#### Stand still

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice dei contratti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

#### Garanzia

Ai sensi dell'art. 103 c. 11 del Codice dei contratti, l'ATS si riserva di non chiedere la garanzia definitiva per affidamenti inferiori a € 40.000,00.

L'esonero della prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

#### Casi particolari

Per affidamenti particolari, il RUP procederà all'affidamento diretto anche senza acquisizione di più preventivi, motivando dettagliatamente le ragioni della scelta nell'atto di affidamento.

### **Art. 7 Lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 e servizi e forniture di importo superiore a € 40.000 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria**

#### Avvio della procedura

La procedura prende avvio con la pubblicazione sul sito ATS – nella sezione Bandi di gara – Bandi in scadenza dell'avviso di manifestazione di interesse.

L'avviso contiene:

- Descrizione sintetica del bene, servizio o lavoro da affidare;
- Importo presunto a base d'asta;
- Criterio di selezione del contraente;
- Indicazione della piattaforma telematica su cui verrà espletata la procedura e relativa categoria merceologica di riferimento;
- Tempi indicativi di espletamento della procedura;
- Modalità di invio della manifestazione di interesse;
- Modalità di invito dei candidati che avranno manifestato interesse;
- Riferimenti del RUP.

L'affidamento e l'esecuzione dei lavori può avvenire anche tramite "amministrazione diretta".

#### Espletamento della procedura

Scaduti i termini per la presentazione della manifestazione di interesse, il RUP predispone il decreto di indizione della procedura di gara.

Al decreto saranno allegati tutti gli atti della procedura.

La predisposizione del capitolato indicante le specifiche tecniche della fornitura, servizio o lavoro da acquistare è a cura del servizio richiedente.

Dopo l'adozione del decreto da parte del Direttore Generale, il RUP procede all'espletamento della procedura sulla piattaforma telematica indicata nell'avviso, invitando tutti i soggetti che hanno presentato istanza.

Poiché l'avviso di manifestazione di interesse è aperto a tutti e, tutti i soggetti che presentano istanza vengono invitati alla procedura, senza discrezionalità del RUP, il principio di rotazione è rispettato

La procedura sarà espletata anche in presenza di una sola istanza.

#### Verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di ordine generale

Ai sensi dell'art. 36, c. 6-ter del Codice dei contratti, nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici (MEPA e Sintel), la stazione appaltante verifica esclusivamente il





possesto da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali qualora l'aggiudicatario non rientri tra gli operatori verificati a campione da CONSIP o ARIA, in fase di ammissione/permanenza ai mercati elettronici stessi.

#### Perfezionamento della procedura

La procedura si conclude con l'adozione di un decreto del Direttore Generale, predisposto dal RUP. Il decreto è pubblicato sul sito aziendale nella sezione bandi di gara – esiti di gara e contratti.

#### Stipula del contratto

Il contratto viene stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica.

#### Stand still

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice dei contratti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

#### Garanzia

E' obbligatoria la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei contratti.

### **Art. 8 Lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 e lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 fino alla soglia di rilevanza comunitaria**

#### Avvio della procedura

La procedura prende avvio con la pubblicazione sul sito ATS – nella sezione Bandi di gara – Bandi in scadenza dell'avviso di manifestazione di interesse.

L'avviso contiene:

- Descrizione sintetica del lavoro da affidare;
- Importo presunto a base d'asta;
- Criterio di selezione del contraente;
- Indicazione della piattaforma telematica su cui verrà espletata la procedura e relativa categoria merceologica di riferimento;
- Tempi indicativi di espletamento della procedura;
- Modalità di invio della manifestazione di interesse;
- Modalità di invito dei candidati che avranno manifestato interesse;
- Riferimenti del RUP.

#### Espletamento della procedura

Scaduti i termini per la presentazione della manifestazione di interesse, il RUP procede all'espletamento della procedura sulla piattaforma telematica indicata nell'avviso, invitando tutti i soggetti che hanno presentato istanza.

La predisposizione del capitolato indicante le specifiche tecniche del lavoro da affidare è a cura del servizio richiedente.

Poiché l'avviso di manifestazione di interesse è aperto a tutti e, tutti i soggetti che presentano istanza vengono invitati alla procedura, senza discrezionalità del RUP, il principio di rotazione è rispettato.

La procedura sarà espletata anche in presenza di una sola istanza.

#### Verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di ordine generale





Ai sensi dell'art. 36, c. 6-ter del Codice dei contratti, nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici (MEPA e Sintel), la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali qualora l'aggiudicatario non rientri tra gli operatori verificati a campione da CONSIP o ARIA, in fase di ammissione/permanenza ai mercati elettronici stessi.

#### Perfezionamento della procedura

La procedura si conclude con l'adozione di un decreto del Direttore Generale, predisposto dal RUP. Il decreto è pubblicato sul sito aziendale nella sezione bandi di gara – esiti di gara e contratti.

#### Stipula del contratto

Il contratto viene stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica.

#### Stand still

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice dei contratti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

#### Garanzia

E' obbligatoria la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei contratti.

#### ***Affidamento ed esecuzione dei lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria***

Ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. d) del Codice dei contratti i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria devono essere affidati mediante ricorso alle procedure ordinarie fatto salvo quanto previsto dall'art. 97, c. 8 del Codice dei contratti.

### **Art. 9 Affidamento di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi.**

Per l'affidamento di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi si rinvia alla procedura di qualità PP5.5.08 "Acquisto di beni e servizi infungibili e/o esclusivi".

### **Art. 10 Disposizioni finali entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dal 01.01.2020.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa integrale rinvio alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.